



BILANCIO SOCIALE 2022

LA SCALA FORMAZIONE SRL

IMPRESA SOCIALE

INDICE BILANCIO SOCIALE 2022

Capitolo 1 - Standard rendicontazione - p.3

Capitolo 2 - Informazioni generali

- 2.1 Anagrafica dell'Impresa - p.4
- 2.2 La nostra mission - p.5

Capitolo 3 - Struttura, governo e amministrazione

- 3.1 L'organizzazione - p.7

Capitolo 4 - Persone che operano per l'Impresa

- 4.1 I professionisti - p.9

Capitolo 5 - Obiettivi e attività p.10

Capitolo 6 - Aspetti economici

- 6.1 Bilancio Economico 2022 - p.13
- 6.2 Nota al rendiconto gestionale - p.14

Capitolo 7 - Monitoraggio - p.15

come è stato redatto il Bilancio Sociale

CAPITOLO 1 - STANDARD RENDICONTAZIONE

La stesura e la realizzazione del Bilancio Sociale 2022 è stata affidata a un tavolo di lavoro interno nominato dal Consiglio di Amministrazione della società, unitamente al Revisore dei Conti.

Per la redazione del Bilancio Sociale ci si è attenuti principalmente alle Linee guida emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al DM 4/07/2019 (GU n. 186 del 9/8/19) e ove compatibile per i dati economici con il criterio “valore aggiunto” al GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio sociale) “Principi di Redazione del Bilancio Sociale – standard 2013”.

I dati contenuti riguardano l’anno 2022.

Il Bilancio Sociale viene diffuso attraverso la pubblicazione sul sito internet di LA SCALA FORMAZIONE nella sezione dedicata e con la distribuzione di copia cartacea e/o digitale agli stakeholder dell’Impresa sociale.

CAPITOLO 2 – INFORMAZIONI GENERALI

2.1 ANAGRAFICA DI LA SCALA FORMAZIONE SRL IMPRESA SOCIALE

Nome dell'impresa: LA SCALA FORMAZIONE Srl Impresa Sociale, d'ora in avanti riportata come LA SCALA FORMAZIONE

Codice fiscale: 12045580961

Partita Iva: 12045580961

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata – iscritta alla sezione speciale Imprese sociali

Indirizzo sede legale: Via Correggio, 43 – 20149 Milano (MI)

Sede operativa: Via Correggio, 43 – 20149 Milano (MI)

Aree territoriali di operatività: provincia di Milano

Valori e finalità perseguite: si rimanda alla sezione 2.2

Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art 10 D.Lgs 460/97: educazione, istruzione e formazione post-universitaria e professionale (Codice Ateco: 854200)

Contesto di riferimento: si rimanda alla sezione 2.6

chi siamo

LA SCALA FORMAZIONE SRL

L'impresa costituita in data 4 ottobre 2021 ha per oggetto, in via stabile e principale, un'attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, ai sensi dell'art. 2 del DL 3 luglio 2017, n. 112, la società esercita l'attività di educazione, istruzione e formazione post-universitaria e professionale, anche ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, con particolare riferimento agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie; al diritto bancario, finanziario e, più in generale, di economia delle imprese.

A tal fine si avvale di corsi di formazione per mediatori familiari, corsi di specializzazione post universitaria, alta formazione, iniziative editoriali, pubblicazioni scientifiche, seminari, convegni, newsletter di aggiornamento e ogni altra attività ritenuta utile al perseguimento dell'oggetto sociale, ivi compresi servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri Enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo Settore.

che cosa facciamo

La società è stata iscritta nell'apposito registro dei mediatori tenuto dal ministero quale Ente Formatore abilitato a svolgere attività di formazione dei mediatori di cui all'art 17 del DM 18/10/2010 n. 180 al numero progressivo 480.

2.2 LA NOSTRA MISSION

La società ha per oggetto, in via stabile e principale, un'attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, la società si propone di esercitare l'attività di:

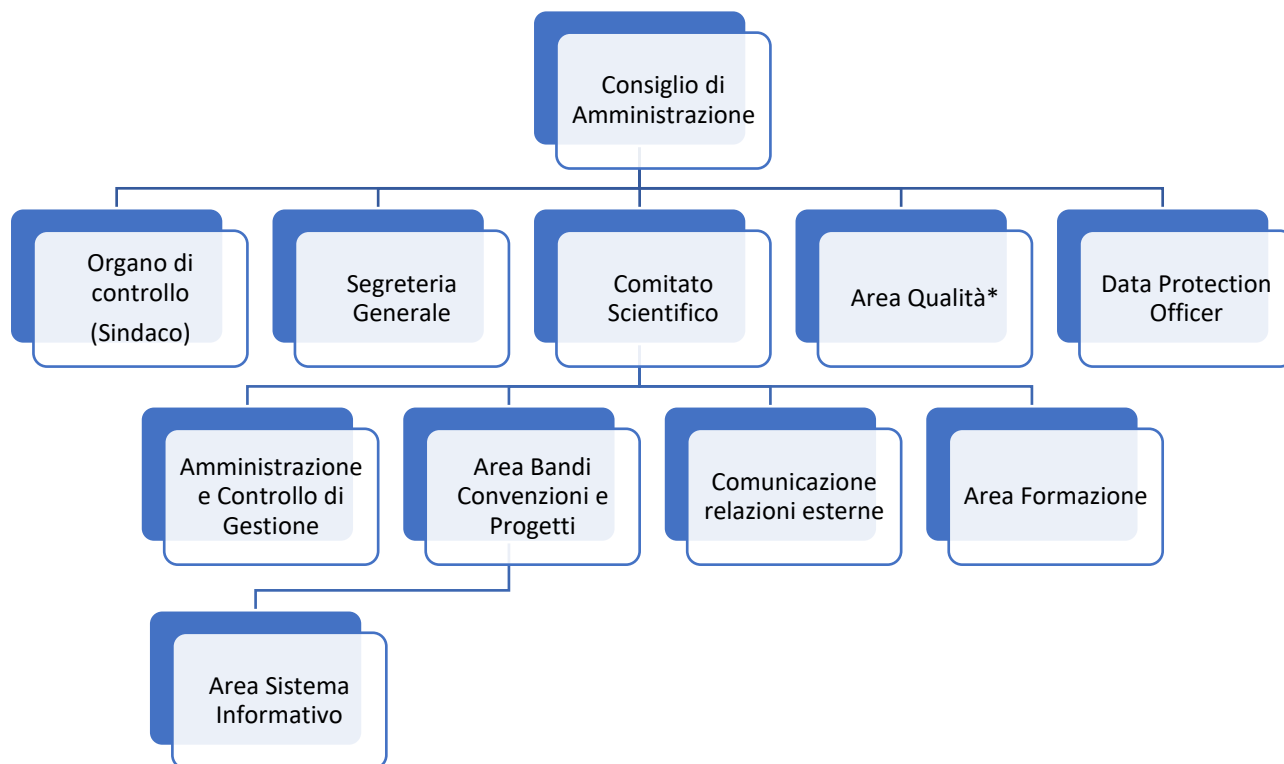
a) educazione, istruzione e formazione post-universitaria e professionale, anche ai sensi ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, con particolare riferimento agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (c.d. strumenti ADR e ODR); al diritto bancario, finanziario e, piu' in generale, di economia delle imprese;

a tal fine LSF si avvarrà, tra l'altro, di:

corsi di formazione (anche ai sensi del d.lgs. n. 28/2010 e successive modifiche, nonché del D.M. 180/2010; per mediatori familiari rispondenti ai requisiti delle norme tecniche UNI 11644 del 30/08/2016), corsi di specializzazione post-universitaria, Alta Formazione, iniziative editoriali, pubblicazioni scientifiche, seminari, convegni, newsletter di aggiornamento e, più in generale, di ogni altra attività ritenuta utile al perseguimento dell'oggetto sociale.

CAPITOLO 3 – STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 L'ORGANIZZAZIONE



- ISO 9001 In corso di ottenimento

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Filippo Maria LA SCALA – Presidente

Vittorio PALAZZO – Amministratore delegato

Antonio Christian FAGGELLA PELLEGRINO - Consigliere

Luciana CIPOLLA - Consigliera

Niccolò PISANESCHI - Consigliere

Paola VENTURA - Consigliera

ORGANO DI CONTROLLO

Filippo RAITERI – Sindaco

Iscritto all'Albo Nazionale dei Revisori Ufficiali dei Conti

Lo statuto della società conferisce la legale rappresentanza al Presidente e all'Amministratore delegato.

CAPITOLO 4 – PERSONE CHE OPERANO PER L’IMPRESA

4.1 I PROFESSIONISTI

LE FIGURE	2022
Comunicazione e relazioni esterne	1
Responsabile amministrazione	1
Segreteria Generale del comitato (Ewelina Melnarovicz)	1
Avv. Paola Ventura (Comitato Scientifico)	1
Avv. Luciana Cipolla (Comitato Scientifico)	1
Prof. Avv. Niccolò Pisaneschi (Comitato Scientifico)	1
TOTALE COMPONENTI ORGANIZZAZIONE	6

IL TIPO DI RAPPORTO

Personale dipendente = La Società ad oggi non ha personale dipendente, le funzioni di staff quali Segreteria generale, Comunicazione ed amministrazione sono eseguite come prestazioni in outsourcing dalla Società La Scala società Tra Avvocati sulla base di apposito contratto di servizi sottoscritto.

Al Comitato scientifico nominato ed al consiglio di amministrazione non è corrisposto compenso.

PARITÀ DI GENERE

LA SCALA FORMAZIONE rispetta in modo rigoroso le politiche delle Pari Opportunità e pone attenzione alle tematiche della *gender equality*. L’occupazione femminile all’interno dell’Impresa è pari al 33%, con 2 donne occupate su 6 componenti del consiglio di amministrazione.

Secondo i dati pubblicati da OpenPolis, nel 2019 si è registrato in Italia un divario occupazionale di genere pari al 19,6%, dato tra i più alti all’interno dell’Unione Europea¹.

¹ <https://www.openpolis.it/il-divario-di-genero-nel-lavoro-e-gli-effetti-della-crisi-da-covid-19/>

CAPITOLO 5 – ATTIVITA' E OBIETTIVI

L'ATTIVITÀ NEL 2022

Progetto “N4Women”

Nel corso dell'esercizio La Scala Formazione ha preso parte al progetto denominato “N4Women”.

Il progetto, ancora in fase di sviluppo, si pone il duplice obiettivo di uniformare le modalità con cui le donne vittime di violenza accedono alle informazioni a loro necessarie per uscire dall'isolamento, chiedendo aiuto alle associazioni dedicate, al Comune di residenza, alle forze di polizia o a professionisti in grado di accompagnarle nel loro percorso e, dall'altro, di aiutare tutti gli Enti coinvolti, operanti sul territorio nazionale, a creare sinergie efficienti, per condividere le proprie esperienze, competenze, buone pratiche e amplificarne gli effetti a favore degli utenti.

L'unione di questi due obiettivi unitamente ad uno strumento digitale di comunicazione porta all'emersione di quella parte enorme di violenza non denunciata e quindi ancora non presa in carico: lo strumento digitale garantisce innanzitutto riservatezza.

Mentre semplifica e agevola l'assistenza, agisce “da filtro” tra la donna e la rete antiviolenza verso la quale non sempre chi è vittima sa di potersi rivolgere o “si fida”.

A “N4Women” ci si rivolge come primo approccio per poi “fidarsi” ed affidarsi nel risolvere il proprio dramma per riprendere in mano la propria vita e garantire un futuro migliore a se stessa e agli eventuali figli.

Attraverso uno strumento innovativo, la piattaforma digitale, i Comuni, gli Enti, le associazioni coinvolte nel prevenire, proteggere e assistere le donne vittime di violenza potranno garantire ai propri utenti un approccio uniforme sull'intero territorio nazionale e potranno offrire loro servizi rapidi, sicuri ed efficienti per mettersi in contatto con l'operatore giusto, nel modo ritenuto più rassicurante dall'utente stessa, in base alla propria situazione personale, avviando tutto il processo di presa in carico, protetto, della vittima guidandola nei diversi passi necessari all'uscita dal percorso di violenza, e quanto ne consegue. “N4Women” abbatte le barriere che limitano e ostacolano la richiesta di aiuto e agevolando e velocizzando l'avvio del processo di uscita dalla violenza, reso più immediato e semplice, a portata di click e riservato.

La piattaforma propone un questionario di autovalutazione della violenza con domande comportamentali divise per ambiti per comprendere la natura della violenza subita per ottenere una Valutazione finale di rischio, con indicazione su una scala di tre valori (Rosso / Verde / Giallo), calcolato da algoritmo sulla base delle indicazioni fornite dall'equipe di specialisti che collaborano con l'associazione Save the Women, già promotrice del chatbot #nonpossoparlare nato per rispondere alle esigenze delle donne vittime di violenza durante il lockdown, che ha

ricevuto gli apprezzamenti del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per la sua rilevante utilità sociale.

La piattaforma sulla base dell'esito di autovalutazione fornirà il riferimento rispetto alla Rete antiviolenza presente sul territorio in cui vive la vittima di violenza suggerendo il percorso da seguire con risposta e assistenza online e quindi indirizzando verso gli enti, le associazioni e i professionisti a cui rivolgersi: le indicazioni finali indirizzeranno alla richiesta di un appuntamento/consulto con il giusto soggetto, diverso rispetto all'esigenza - centro antiviolenza, forza dell'ordine, professionista (avvocato o sanitario), altro - in presenza o in remoto: la vittima di violenza potrà scegliere come procedere. Prendere l'iniziativa richiede tempo e il digitale potrebbe ridurre quel tempo decisionale offrendo online tutte le risposte, presentando tutti gli scenari per chiedere aiuto ed assistenza, con la garanzia della massima protezione. La donna deve aver fiducia e la piattaforma è concepita per far abbassare tutte le barriere che possono ostacolare la richiesta di aiuto.

La donna vittima di violenza potrà inizialmente interagire con il chatbot #nonpossoparlare per acquisire informazioni sui servizi del centro antiviolenza operativo localmente per poi decidere sulla richiesta di aiuto.

Il chatbot fornisce informazioni in modo anonimo, senza lasciar traccia: un "amico" online che risponde h24 7 giorni su 7.

Le funzionalità consentono di prenotare online, anonimamente, una call con uno o più esperti che collaborano con le associazioni e gli Enti iscritti/ rappresentati nella piattaforma.

La piattaforma offre, infine, un servizio di gestione delle eventuali separazioni e divorzi online, senza dover incontrare personalmente il coniuge o il partner che ha agito la violenza quale ulteriore forma di protezione della vittima.

LA SCALA FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE S.R.L. ha preso parte al progetto con l'obiettivo di fornire il proprio know how di formazione scientifica, culturale e di aggiornamento professionale.

Progetto "Formazione"

L'Ente di formazione è stato costituito da alcuni soci dello Studio Legale La Scala di Milano, allo scopo di sviluppare percorsi formativi di alto livello, dedicati, in particolar modo, agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (ADR e ODR).

Fondato nel 1991, lo Studio La Scala vanta un'esperienza trentennale anche nel diritto di famiglia, grazie all'attività dell'avv. Paola Ventura, tra gli ideatori del presente progetto.

Da vent'anni si occupa di gestione del conflitto, di mediazione-conciliazione e A.D.R. in generale, sia come mediatrice che, come formatrice, (attività che svolge dal 2005).

Ha costituito, su incarico del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, l'Organismo di Conciliazione Forense di Milano", operante dal 2007.

Obiettivo di La Scala Formazione è di ottenere ulteriori accreditamenti quale ente formatore per contribuire allo sviluppo di talune figure professionali riconosciute sul territorio nazionale favorendo così l'inserimento nel mondo del lavoro.

CAPITOLO 6 – ASPETTI ECONOMICI**6.1 BILANCIO ECONOMICO 2022**

CONTO ECONOMICO	31-12-2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.660
5) Altri ricavi e proventi	
Altri	2
Totale altri ricavi e proventi	2
Totale valore della produzione	30.662
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
7) Per servizi	26.437
8) per godimento di beni di terzi	2.310
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	450
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	450
Totale ammortamenti e svalutazioni	450
14) Oneri diversi di gestione	1.146
Totale costi della produzione	30.343
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	319
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	319
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Imposte correnti	77
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	77
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	242

analisi del bilancio economico

6.2 NOTA AL RENDICONTO GESTIONALE

VALORE AGGIUNTO

La successiva tabella (a) evidenzia il “Valore aggiunto globale netto”. La sua finalità è quella di quantificare quanta ricchezza è stata prodotta dall’Impresa, come è stata generata e come in seguito è stata distribuita dalla società.

Il Valore Aggiunto, generato in base alle linee guida GBS, si determina come differenza tra i ricavi che derivano dall’attività tipica e dalle attività che non riguardano la gestione caratteristica e gli oneri versati ai fornitori di beni e servizi.

Nella tabella successiva (b) si evidenzia la ripartizione del valore aggiunto che avviene sotto la forma di remunerazioni riconosciute ai vari portatori di interesse che hanno contribuito a generare quello stesso valore con particolare riferimento alle categorie del personale dipendente e dei professionisti coinvolti.

(a)

valore aggiunto	2022
ricavi prestazioni	30.660,24
Acquisti	0,00
Servizi	(20.381,96)
Godimento beni di terzi	(2.310,00)
Altro	2,00
Ammortamenti	(450,00)
Oneri diversi di gestione	(406,26)
tot costi caratteristici	(23.546,22)
valore aggiunto caratteristico Lordo	7.114,02
saldo gestione accessoria	0,00
Proventi da raccolta fondi	0,00
Oneri raccolta fondi	
Valore Aggiungo Globale Netto	7.114,02

(b)

Prospetto di riparto del Valore Aggiunto	2022
A) Remunerazione del Personale	0,00
B) Remunerazione Professionisti	(6.055,62)
Docenze	(6.055,62)
C) Imposte e tasse	(816,74)
D) Avanzo di Gestione	(241,66)
Valore Aggiunto Globale Netto	(7.114,02)

CAPITOLO 7 – MONITORAGGIO

il giudizio dell'Organo di Controllo

MONITORAGGIO

Il Sindaco, durante l'esercizio sociale e in particolare durante le sessioni di lavoro per la raccolta delle informazioni e la rendicontazione sociale di cui al presente documento, ha svolto verifiche periodiche finalizzate ad appurare le effettive finalità sociali svolte dall'Impresa nonché il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate generiche) per lo svolgimento dell'attività statutaria.

L'attività di monitoraggio si è indirizzata alla verifica puntuale del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi ad amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Il Sindaco ha altresì monitorato i principi di redazione del Bilancio Sociale indicati nelle linee guida del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di cui al Decreto 4/7/2019 essendo la metodologia adottata per la redazione dello stesso.

Il Sindaco ha espresso giudizio "in forma positiva".